

È dall'altro Stefano Di Giorgi Di Al  
fonsi, maggiorenni.

Il comparente sono agricoltari,  
nati e domiciliati in Reibera,  
Da nu Nodaro canoscinti.

Il riferiti Campanella Sabina  
e Di Giorgi Stefano, animati  
da reciproca stima ed affetto  
si sono determinati d'unirsi in  
matrimonio col doppio rito civi-  
le e religioso, osservate le rispet-  
tive disposizioni legislative e  
canoniche, ma prima vogliono,  
in virtù di quest'atto, stabilire  
i patti e le condizioni, che regolerà  
il loro futura unione,  
dichiarando anzitutto, che essi inten-  
dono adottare il regime dotale giusta  
come è prescritto dal Codice Civile.  
Cio' posto il comparente Sabina  
Campanella, volendo contribuire  
al buon decoro e sostegno del suddetto  
futuro matrimonio, costituisce  
in dote alla predetta sua figlia  
Sabina Campanella accettante



146  
e per essa accettando il cumulo  
di lei futuro sposo Stefano  
Di Giorgi.

1° tanti oggetti di biancheria  
stimati da un perito scelto d'acca-  
do del valore di lire cinquecento, con 1000  
espressa dichiarazione che la somma  
ne produrrà la vendita, verso lo stesso  
futuro sposo, il quale si dichiara  
debitore, del prezzo dato ed at-  
tribuito ai predetti oggetti di  
biancheria, che si riterranno intro-  
dotti nella casa maritale col fatto della  
celebrazione del matrimonio.

2° la somma di lire seicento 900  
cinquantani denaro effettivo  
che il suddetto Stefano Di Giorgi  
dichiara e confessa d'avere già rice-  
vuto e ne ritira in ampia e vali-  
da quietanza, con obbligo costui  
d'impiegare la cumata somma di lire  
seicentocinquanta nell'acquisto di  
una casa o di uno spezzone di terra  
a nome o per conto della di-  
lei moglie e con il vincolo dotale